



COMUNE DI GONNOSNÒ

PROVINCIA DI ORISTANO

Ufficio Servizio Sociale Professionale

Via Oristano, 30 - 09090 GONNOSNÒ

E-mail: comunedigonnosno@tiscali.it

P.I. 000 69670958

☎ 0783/931678 📠 0783/931679

Gonnosnò, 01/08/2013

BANDO

per la predisposizione del bando per il Programma
“Azioni di contrasto alla povertà Anno 2012 - Linea d'intervento 1-2-3.

In attuazione:

- Della Delibera G.R. n. 19/04 del 08/05/2012;
- Legge Regionale 6/2012
- Della Deliberazione della G.M. n. 83 del 07/12/2012;
- Della Determinazione del Responsabile del Servizio n. 26 del 14/01/2013;
- Della Determinazione del Responsabile del Servizio n. 84 del 01/08/2013

AVVISO

Deliberazione di Giunta Regionale G.R. n. 19/04 del 08/05/2012 , disciplinante le modalità per la promozione di interventi di contrasto delle povertà attraverso un programma finalizzato ad assicurare sostegno economico, inserimento socio-lavorativo e l'abbattimento dei costi essenziali, riservato a famiglie e persone in condizioni di accertata povertà, con reddito insufficiente e pari alla soglia di povertà.;

RENDE NOTO

il seguenti criteri per la presentazione delle domande di ammissione al Programma “Azioni di contrasto alla povertà Anno 2012 a seguito di riscontro di economie accertate nella linea III pari a €. 8.032,55, rivolti ai nuovi interventi relativi alla Linea d'intervento III (concessione di sussidi per lo svolgimento di servizio civico comunale) -

PROGRAMMA SPERIMENTALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ANNO 2012 LINEE DI INDIRIZZO

Il presente documento, alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale n. 19/4 del 08/05/2012, disciplina le modalità per la promozione di interventi di contrasto delle povertà attraverso un programma finalizzato ad assicurare sostegno economico, inserimento socio-lavorativo e l'abbattimento dei costi essenziali, riservato a famiglie e persone in condizioni di accertata povertà, con reddito insufficiente e pari alla soglia di povertà.

Gli interventi di seguito elencati hanno lo scopo di favorire il reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, e l'autonomia economica, nell'ottica del rispetto della dignità della persona e della sua autodeterminazione.

Mediante l'individuazione dei criteri per la realizzazione del programma sperimentale "Azioni di contrasto alla povertà" si intende dare attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione sopra citata.

LINEE DI INTERVENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'assegnazione in favore del Comune di Gonnosnò per l'anno 2012, ai sensi dell'Allegato n° 1 alla Deliberazione n. 20/8 del 26/04//2011, ammonta ad economi riscontrate dagli interventi attuati e in corso, per complessivi €. 8.032,55 del programma di contrasto delle povertà Linea di intervento 3: Concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda, da redigersi secondo i moduli disponibili nel sito del Comune www.comune.gonnosno.or.it o presso l'Ufficio di Servizio Sociale di Gonnosnò.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo disponibile nel sito del Comune www.comune.gonnosno.or.it o presso l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Gonnosnò e dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo a partire dal giorno 01/08/2013 e fino al giorno 30/08/2013, corredata della seguente documentazione:

- Copia del documento d'identità del richiedente in corso di validità;
- Certificazione ISEE anno 2012 rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAF) in corso di validità;
- Autocertificazione (ai sensi del D.P.R. 445/00) di eventuali redditi esenti IRPEF 2012;
- Per la linea III la seguente dichiarazione: che il nucleo familiare possieda un solo autoveicolo (immatricolata da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando) e nessun altro mezzo motorizzato (ciclomotore, trattore, motocarro ecc..) e che il nucleo familiare non possieda patrimonio zootecnico in quota individuale o societaria nella seguente misura : ovini n.20 capi o bovini n. 4 capi o scrofe n. 4 capi o cavalli n. 2 capi.

Potrà essere presentata una sola domanda per nucleo familiare il quale non ha usufruito o ha in corso un intervento sociale .

Le domande non in regola con la documentazione richiesta non saranno considerate valide.

Il Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato o del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci di farlo.

L'ISEE è riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, ovvero all'anno 2012.

Nella dichiarazione ISEE devono essere presenti i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, nel caso in cui tra l'ultima dichiarazione del redditi ed il momento di presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare oppure nella situazione reddituale e patrimoniale, tali variazioni saranno prese in considerazione dal Comune se l'interessato presenterà idonea documentazione o una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

INTERVENTO 3
Concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico

Questa Linea di intervento prevede la concessione di sussidi nella misura massima di €400,00 mensili, corrispondenti a 50 ore mensili, per lo svolgimento di attività di servizio civico comunale (tenuto conto esigua disponibilità l'importo mensile e il monte orario potranno essere ridotti).

Il Servizio Civico Comunale ha come finalità il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno occupativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica, ma che risultano abili al lavoro.

L'inserimento in attività di Servizio Civico Comunale rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione del contributo economico, ma persegue anche la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

Il contributo economico è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione, che hanno perso il lavoro e sono privi di qualunque forma di tutela assicurativa da parte di Enti Pubblici e che risultano abili al lavoro.

Potrà usufruire dell'intervento un solo componente di ciascun nucleo familiare.

1. DESTINATARI E REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Potranno beneficiare di tale sostegno le persone o i nuclei familiari che possiedano i seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Comune di Gonnosnò;
- Residenza in Sardegna da almeno due anni;
- Aver compiuto il 18° anno di età e non superiore ai 67 anni (in ogni caso non possessore di Pensione di sociale o contributiva);
- che il nucleo familiare possieda un solo autovettura (immatricolata da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando) e nessun altro mezzo motorizzato (ciclomotore, trattore, motocarro ecc..)
- che il nucleo familiare non possieda patrimonio zootecnico in quota individuale o societaria nella seguente misura : ovini n.20 capi o bovini n. 4 capi o scrofe n. 4 capi o cavalli n. 2 capi.
- siano privi di reddito o con reddito, calcolato sulla base del valore I.S.E.E., non superiore ad € 4.500,00 annui, comprensivi dei redditi esenti IRPEF.

Al valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) devono essere sommati anche i redditi esenti IRPEF, cioè quelli non contemplati del D.Lgs. n° 109 del 31.02.1998 (es. pensioni di invalidità e accompagnamento, assegni di maternità, contributi vari, ecc), secondo la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \frac{\text{ISE} + \text{Redditi esenti IRPEF}}{\text{Valore scala di equivalenza}}$$

Nella dichiarazione I.S.E.E. dovranno essere riportati i redditi di tutti i componenti la famiglia anagrafica ossia quella risultante dallo stato di famiglia.

E' consentita per particolari e complesse situazioni di bisogno ed in base al numero dei componenti (figli minori) il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso a tale beneficio anche con un I.S.E.E. ridefinito sino ad € 5.500,00 secondo le modalità di calcolo suddette.

- Essere privi di occupazione o che abbiano perso il lavoro e siano privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- Essere disponibili a sottoscrivere un progetto personalizzato d'aiuto concordato con il Servizio Sociale, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e familiari, che includa impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle capacità individuali.

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- Che non possiedono i requisiti d'accesso;
- Che non presentano la domanda entro i termini previsti dal bando;
- Che rilasciano dichiarazioni non veritiere;
- Che rifiutano o non rispettano una o più clausole contenute nel progetto personalizzato d'aiuto;
- Che sono in possesso di una pensione sociale o contributiva;
- Che non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della dichiarazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma;
- coloro che sottoposti a visita medica risultino non idonei all'espletamento di un'attività individuata per lo svolgimento del Servizio civico comunale, o le prescrizione poste dal medico siano incompatibili con l'attività proposta dal Servizio Sociale, in tal caso l'espletamento del Servizio Civico dovrà, pena d'esclusione dall'intervento, essere effettuato da un altro componente del nucleo familiare (maggiorante) in caso di impossibilità comprovata e giustificata detto nucleo percepirà il contributo economico previsto per la linea I .

Il Servizio Sociale comunale provvederà inoltre a stipulare in favore dell'utente l'assicurazione sia per infortuni che per responsabilità civile verso terzi. Non potranno essere ammesse allo svolgimento del Servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo di tempo, di altri progetti di inserimento sostenuti da finanziamento pubblico.

Il sussidio economico per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale non è cumulabile con il sussidio a favore di persone o nuclei in condizioni di accertata povertà previsti dalla linea di intervento 1.

- PROGETTO DI INTERVENTO E OBBLIGHI

L'utente deve sottoscrivere con il Responsabile del Servizio Sociale il Progetto d'intervento sulla base del protocollo/disciplinare redatto dall'Assessorato Regionale e allegato al disciplinare "Modalità di realizzazione del Servizio Civico Comunale" approvato dalla Giunta Comunale.

Il progetto personalizzato verrà elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, e prevede degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà, e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

Le persone ammesse a questa tipologia d'intervento potranno essere utilizzate per svolgere servizi di utilità collettiva nei vari settori:

- Servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- Servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Si precisa che le persone che accedono ai benefici del servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente finalità di tipo socio assistenziale.

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo del mercato, è esercitato con orario flessibile e limitato, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

DISPOSIZIONI FINALI PROGRAMMA "AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA"

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare controlli, sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, in base alle norme vigenti in materia.

Le eventuali variazioni e/o integrazioni derivanti da circolari regionali di attuazione del programma, disposizioni normative vincolanti che interverranno successivamente all'entrata dello stesso, si intendono modificative o integrative delle norme dello stesso regolamento anche per le annualità diverse.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dei benefici, oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo IV.

In considerazione della natura del procedimento le amministrazioni comunali sono tenute a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

Per quanto non previsto dal presente documento si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, degli Statuti Comunali e dei regolamenti;

CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando in dati con quelli in possesso del Sistema Informatico del Ministero delle Finanze.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse.

Verifiche periodiche verranno effettuate per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto ed i risultati conseguiti.

PUBBLICITA'

Copia dei criteri saranno consultabili all'Albo pretorio online sul sito del Comune www.comune.gonnosno.or.it e sarà disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, affinché i cittadini ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni.

La modulistica per la presentazione della domanda sarà disponibile sul sito del Comune www.comune.gonnosno.or.it e presso l'Ufficio Servizio Sociale.

Gonnosnò 01/082013

Il Responsabile del Servizio
A.S. Graziella Piras

DISCIPLINARE PER LE PRESTAZIONI DI SERVIZIO CIVICO COMUNALE

In attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ INTERVENTO 3 CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE (ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE) e delle Modalità di realizzazione approvate con deliberazione G.C. n. _____ del _____ che consente l'erogazione dell'assegno economico attraverso un impegno sociale reso alla collettività;

Le persone ammesse al Servizio Civico potranno essere utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva nei seguenti settori:

- a) servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- b) servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- c) ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere, in base alle esigenze del territorio, l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Vista la richiesta di assistenza economica e la dichiarazione di consenso allo svolgimento di attività utile alla collettività presentata dal sig / dalla sig.ra _____ nato/a a _____ residente a _____ Gonnosnò in via _____ n. _____ C.F. _____ telefono _____ ;

Atteso che per lo svolgimento del servizio civico (Attività di Utilità Sociale) occorre la sottoscrizione di idoneo protocollo/disciplinare che definisca i rapporti tra amministrazione Comunale e l'utente ammesso al servizio civico;

tra

il responsabile del procedimento _____, il quale per nome e per conto dell'amministrazione comunale di Gonnosnò;

e

l'utente sig/sig.ra _____, in premessa meglio identificato;

si conviene e si stipula

ART. 1

L'utente sopra identificato al fine di conseguire il beneficio socio assistenziale dell'assegno economico per servizio civico, si impegna a rendere, mediante lo svolgimento di prestazioni d'opera, il servizio di _____

presso _____

Attenendosi alle direttive e istruzioni che saranno impartite dall'amministrazione comunale attraverso l'ufficio dei Servizi Sociali o altra figura individuata dall'Amministrazione, accettando le condizioni di cui ai successivi articoli.

ART. 2

L'incarico avrà la durata di mesi _____ con decorrenza dal _____ al _____ ;

ART. 3

Le prestazioni previste dal presente protocollo/disciplinare conseguono finalità socio assistenziali, e hanno caratteristiche di disponibilità e volontarietà manifestata dal prestatore d'opera, al fine di conseguire il beneficio assistenziale.

ART. 4

Al prestatore d'opera sarà erogato un contributo economico forfetario di € 8,00 per ogni ora di attività assegnata ed effettivamente svolta. Il contributo economico forfetario non è soggetto a ritenuta.

ART. 5

Il prestatore d'opera sarà assicurato a cura dell'amministrazione comunale sia contro gli infortuni che dovesse subire durante lo svolgimento delle attività sia per la responsabilità civile contro terzi.

ART. 6

Sia l'Amministrazione comunale che il prestatore d'opera, possono per giustificati motivi, recedere dall'accordo senza preavviso e con semplice comunicazione scritta. In caso di recesso sarà corrisposto il contributo economico per il servizio effettivamente prestato. Il presente accordo s'intende risolto di diritto nel momento in cui l'utente trovi occupazione lavorativa.

ART. 7

Verrà automaticamente escluso dal diritto il prestatore d'opera che:

- che non si presenta entro giorni 2 dall'avvenuta comunicazione, con conseguente perdita del diritto acquisito, salvo che entro lo stesso termine, in casi di gravi e

giustificati motivi (che saranno valutati dal Servizio Sociale), non ne richieda il rinvio;

- che si assenta dal servizio per un periodo superiore a giorni 10 consecutivi, in assenza di comprovati e giustificati motivi;
- che non comunica tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda, di cui l'Amministrazione sia venuta a conoscenza;
- che rifiuta o non rispetta una o più clausole contenute nel presente protocollo disciplinare;
- che non tenga un comportamento adeguato e rispettoso;
- che non rispetti gli obblighi finalizzati al graduale raggiungimento dell'autonomia e autodeterminazione personale (previsti e specificati per ogni singolo nucleo familiare

ART.8

L'utente riconosce che:

- il rapporto di cui alla presente scrittura esclude qualsiasi vincolo di subordinazione e viene reso esclusivamente per conseguire finalità socio assistenziali.
- Il servizio civico comunale non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo.

ART. 9

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C. l'utente dichiara di approvare le pattuizioni e le condizioni contenute negli articoli del presente protocollo/disciplinare.
Gonnosnò, li _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO

L'UTENTE

**MODALITA' DI REALIZZAZIONE
DEL SERVIZIO CIVICO COMUNALE
LINEA DI INTERVENTO 3 DELIBERA G.R. N. 19/04 del 08/05/2012**

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina la realizzazione del Programma di Intervento di contrasto delle povertà come previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 19/04 del 08/05/2012 e, nello specifico, della linea di intervento 3, inerente il Servizio Civico Comunale.

Il Programma trova il suo fondamento normativo nell'art. 35, commi 2 e 3 della L.R. 2/2007 ed è coerente con le misure a contrasto delle povertà indicate nell'art. 33 della L.R. 23/2005.

2. OGGETTO

Il presente documento disciplina i criteri di accesso, le priorità, i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento e le aree di attività, nonché la natura del contratto, il compenso forfettario previsto per ogni singola attività, l'orario massimo di servizio giornaliero, l'assicurazione sia per gli infortuni che dovessero subire i beneficiari dell'intervento durante il servizio sia la responsabilità civile verso terzi.

3. FINALITA'

Lo scopo del Servizio Civico Comunale è quello di garantire il reinserimento sociale ai singoli e nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica, mediante assegnazione di un impegno lavorativo, presupposto per il graduale raggiungimento dell'autonomia e autodeterminazione personale.

L'intervento è orientato all'integrazione delle risorse a disposizione del singolo o del nucleo in situazione di difficoltà socio/economica, facendo rientrare l'aiuto all'interno di un progetto personalizzato predisposto dal servizio sociale comunale.

Gli interventi tendono in via generale al superamento dello stato di fragilità socio-economica della persona e della famiglia e concorrono alla rimozione delle cause ostative al libero sviluppo della personalità del cittadino, come enunciato dall'art. 38 della Costituzione.

L'intervento permette l'avvio di un processo di aiuto nei confronti del soggetto richiedente che si configura come risorsa di un progetto globale a tutela dell'individuo e/o della famiglia, al fine di :

- a) Garantire al soggetto in stato di bisogno adeguati mezzi di sussistenza al fine di superare difficoltà legate all'insufficienza del reddito o delle risorse economiche disponibili;
- b) Evitare l'emarginazione di persone e/o nuclei in temporanee difficoltà economiche, favorendo la permanenza della persona nel contesto familiare-sociale di appartenenza;
- c) Stimolare e recuperare l'autodeterminazione del soggetto superando gli interventi assistenzialistici attraverso servizi adeguati al bisogno.

4. BENEFICIARI

Possono fare richiesta di inserimento nella graduatoria per beneficiare dell'intervento coloro che siano in possesso dei requisiti di ammissione elencati di seguito:

1. Persone residenti nel Comune di Gonnosnò;
2. Persone residenti in Sardegna da almeno 2 anni;
3. Persone prive di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono prive di copertura assicurativa o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro;
4. Persone appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti, utenti segiti dal CIM, SERT, Consultorio ecc.) purchè non diversamente assistite;
5. Persone e loro famiglie residenti privi di reddito o con reddito ISEE 2011 non superiore a €. 4.500,00 annuo comprensivo dei redditi esenti IRPEF (pensione d'invalidità, assegno di accompagnamento, ecc).
6. Che abbiano compiuto il 18° anno di età;

In generale possono beneficiare dell'intervento tutti i soggetti svantaggiati come definiti dalla L.328/00 e dalla L.R. 23/05.

Il calcolo dell'ISEE sarà, pertanto, effettuato secondo la seguente formula:

$$\text{ISEE ridefinito} = \frac{\text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}}{\text{Valore scala equivalenza}}$$

Al fine di cogliere la reale situazione di disagio del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e/o l'ultima dichiarazione ISEE e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Le persone che accedono ai benefici di Servizio Civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

Ogni beneficiario dell'intervento dovrà firmare un protocollo/disciplinare con l'Amministrazione comunale per l'inserimento nel servizio, redatto dall'Assessorato Regionale e allegato al presente documento.

L'intervento non è cumulabile con altri tipi di prestazione assistenziali di natura economica.

Per ogni nucleo familiare può usufruire dell'assegno economico per Servizio Civico soltanto un componente.

5. AMBITI OCCUPATIVI

Il Servizio Civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato.

I cittadini ammessi al Servizio Civico saranno chiamati a svolgere, in ambito comunale, servizi utili alla collettività, in particolare:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

6. ESCLUSIONI

Saranno esclusi coloro che:

1. Non possiedono i requisiti d'accesso;
2. Non presentano la richiesta entro i termini che verranno stabiliti nel bando.
3. Rilasciano dichiarazioni non veritiere;
4. Si assentano dal servizio per un periodo superiore a giorni 10 consecutivi, in assenza di comprovati e giustificati motivi. In tal caso l'utente sarà sostituito dal primo soggetto utilmente collocato in graduatoria;
5. Rifiutano o non rispettano una o più clausole contenute nel protocollo/disciplinare per le prestazioni di Servizio Civico;
6. Non tengono un comportamento adeguato e rispettoso;
7. Non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della dichiarazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma.

I requisiti generali d'accesso devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti, in alcun modo sanabile, comporta l'esclusione dall'intervento.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti gli interessati che possiedono i requisiti d'accesso potranno inoltrare domanda al Comune di Gonnosnò entro la data di scadenza fissata dal bando pubblico predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali.

Il Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

8. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse disponibili predisponendo un progetto personalizzato su ogni utente valuta la sua situazione personale e familiare;

Il sussidio economico è stabilito nella misura di € 400,00 mensili, calcolati in base alle ore di lavoro effettuate, per un periodo non superiore a 6 mesi (con possibilità di rinnovo), previa accettazione e sottoscrizione di un progetto personalizzato di aiuto e di un protocollo disciplinare.

L'importo del contributo da erogare potrà essere rimodulato in base alle esigenze del contesto sociale, alle risorse disponibili e al numero di richieste pervenute.

9. CHIARIMENTI PER LA VALUTAZIONE DEI REQUISITI

- ✓ Per Nucleo Familiare si intende quello risultante dallo stato di famiglia secondo la vigente normativa;
- ✓ Ultimo reddito disponibile: Indicatore della Situazione economica Equivalente ISEE -D.Lgs 31 Marzo 1998 n.109 - art. 33, comma 2 L.R. 23/2005) non superiore a €. 4.500,00 annui. Nell'atto della dichiarazione devono essere contenuti anche i redditi esenti IRPEF (esempio: assegno di invalidità civile, rendite Inail, indennità di accompagnamento, assegno Leggi di Settore, contributi percepiti a qualsiasi titolo non soggetti a dichiarazione erogati da enti pubblici o privati ecc...)

10. AVVIO INTERVENTO

Concluse le procedure di individuazione dei beneficiari procederà ad elaborare con gli utenti il piano individualizzato di intervento e il calendario giornaliero delle attività.

La mancata sottoscrizione del progetto e del protocollo/disciplinare e le dichiarazioni false comportano la decadenza dai benefici.

Il progetto verrà elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari e prevede degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

11. NATURA DEL CONTRATTO

L'affidamento di attività di Servizio Civico non instaura alcun tipo di rapporto di collaborazione lavorativa, né di lavoro subordinato o autonomo e dovrà avvenire previa sottoscrizione da parte dell'interessato del protocollo disciplinante le prestazioni di Servizio Civico.

Le persone che accedono ai benefici del Servizio Civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente una finalità socio assistenziale.

12. OBBLIGHI DELL'UTENTE

Le persone ammesse al programma di interventi economici di contrasto alla povertà Linea 3 dovranno rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del progetto personalizzato di aiuto e la firma del protocollo/disciplinare per la prestazione di Servizio Civico. Il mancato rispetto di una o più clausole del protocollo disciplinare comporterà la decadenza dai benefici.

13. DURATA

Ogni inserimento avrà la durata di minimo 3 mesi con possibilità di rinnovo, fino ad un massimo di 12 mesi, previa verifica delle risorse economiche disponibili.

L'intervento potrà essere interrotto in qualsiasi momento, per rinuncia del beneficiario previa comunicazione scritta e motivata indirizzata all'Ente Gestore il quale, se soggetto diverso dal Comune, provvederà ad informare il Responsabile del Servizio Sociale.

14. ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Civico Comunale verrà svolto dal Lunedì al Venerdì, per n. 3 ore giornaliere, per particolari esigenze, previo autorizzazione del Sindaco, l'utente ha la facoltà di espletare un numero maggiore di ore giornaliere, con possibilità di suddivisione in 2 o più gruppi di lavoro qualora gli utenti inseriti superino le 5 unità. Le ore lavorative non dovranno comunque essere superiori alle 50 mensili „

L'attività dovrà essere esercitata con orario flessibile a seconda delle esigenze dell'Amministrazione (ad esempio apertura/chiusura cimitero nei giorni festivi, manifestazioni diverse, convegni e altre attività organizzate dall'amministrazione). L'utente inserito nel Progetto di Servizio Civico Comunale deve ogni giorno presentarsi all'ufficio di Servizio Sociale (o altra figura individuata) per dichiarare le ore effettivamente svolte, pertanto l'Ufficio Contabile del Comune liquiderà mensilmente il contributo previa comunicazione di effettivo assolvimento dell'intero progetto personalizzato (comprendente il rispetto del impegno lavorativo, non il rispetto dei obblighi finalizzati al graduale raggiungimento dell'autonomia e autodeterminazione personale)

15. IMPORTO DEL CONTRIBUTO MENSILE

Il contributo economico mensile per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale è stabilito nella misura di € 400,00 mensili. Tale contributo sarà rapportato alle ore effettive di servizio svolto. Ogni assenza non giustificata da idonea documentazione comporta una riduzione pari a € 25,00 a giornata.

In caso di intemperie (pioggia vento gelo neve ecc..) e pertanto in caso di impossibilità di svolgimento del Servizio Civico Comunale, deve essere in ogni caso recuperato, oppure verrà applicata una detrazione giornaliera pari a € 25,00.

Eventuali recuperi di ore non svolte per motivi giustificati (malattia , visite, esigenze familiari ecc), devono essere effettuati nello stesso arco di tempo di svolgimento dell'inserimento, mediante redistribuzione delle ore accantonate nei giorni immediatamente successivi all'assenza.

Qualora l'utente sia impossibilitato a prestare servizio per un determinato periodo, deve darne comunicazione preventiva all'Ufficio Servizi Sociali che provvederà all'eventuale sospensione o revoca dell'intervento.

16. ASSICURAZIONI

Il Comune di Gonnosnò provvederà ad assicurare le persone inserite sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, mediante apertura della posizione INAIL, sia per la Responsabilità Civile verso terzi attraverso una Cooperativa sociale di Tipo B.

17. PRECISAZIONI

Non potranno essere ammesse allo svolgimento del Servizio Civico comunale le persone che usufruiscono, nello stesso periodo, di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

Il sussidio per lo svolgimento del Servizio Civico non è cumulabile con il sussidio previsto dalla Linea d'intervento 1.

Il nucleo familiare che usufruirà di detto servizio non avrà diritto, contemporaneamente, all'assistenza economica in nessuna altra forma.

18. VERIFICHE

Il Comune effettuerà i controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal capo VI del DPR 445/2000, il Comune adotterà specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero. Le misure di sospensione o revoca dei benefici verranno applicate anche nel caso in cui l'utente non rispetti gli impegni assunti. Coloro che hanno usufruito indebitamente dell'intervento in conseguenza a dichiarazioni mendaci o a falsi documenti sono soggetti all'istantanea interruzione dell'intervento con conseguente denuncia penale e tenuti a restituire immediatamente quanto percepito illecitamente.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'acquisizione e il trattamento dei dati personali e sensibili avverrà secondo quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

20.RICORSI

E' facoltà del richiedente proporre ricorso avverso il provvedimento di esclusione indirizzato al Responsabile del Servizio Sociale Comunale, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune della graduatoria provvisoria.

21.DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento sono osservate le norme vigenti dello Stato e della Regione.

Il Responsabile del Servizio
Piras Graziella